



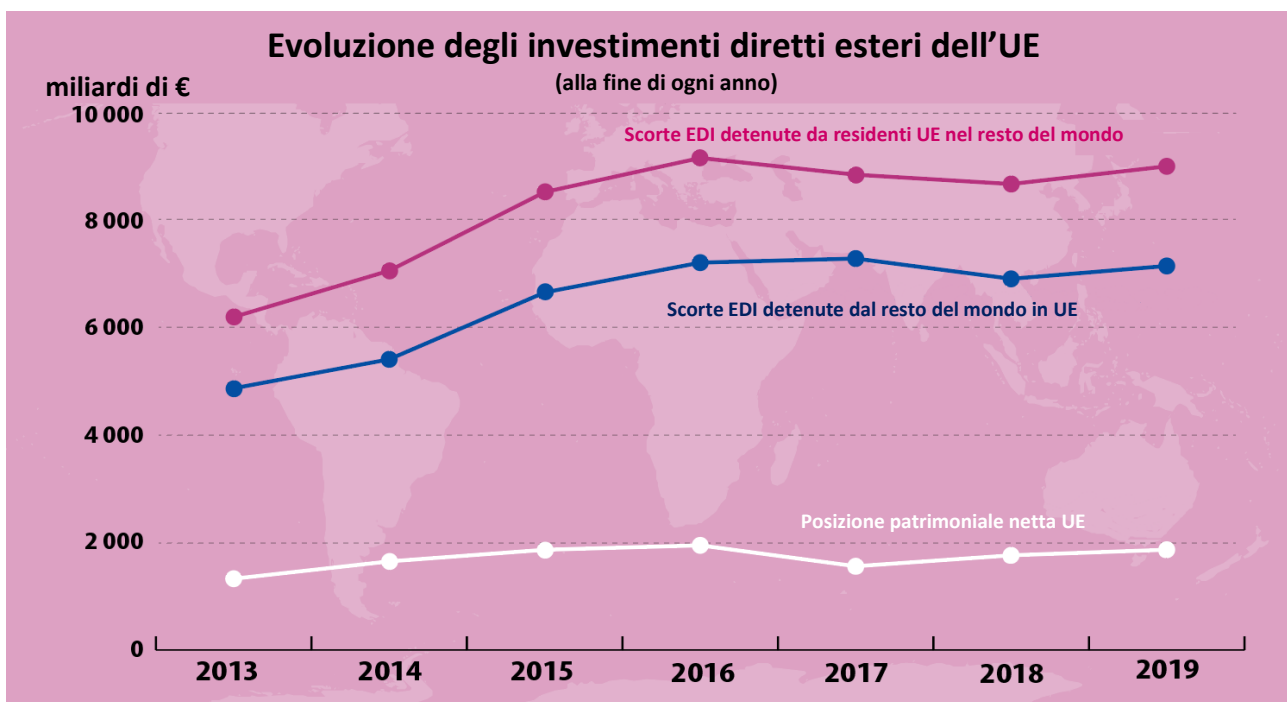
eurostat

Your key to European statistics

19/02/2021

Scorte di investimenti esteri diretti alla fine del 2019

Gli investimenti diretti esteri (IDE) detenuti nel resto del mondo da investitori residenti UE ammontavano a 8.990 miliardi di euro alla fine del 2019, in aumento del 3,8% rispetto alla fine del 2018. Nel frattempo, le scorte di investimento detenute dal resto del mondo in UE sono salite a 7.138 miliardi di euro alla fine del 2019 (+3,4%). Di conseguenza, la posizione patrimoniale netta UE nei confronti del resto del mondo era superiore a quella dell'anno precedente, ossia 1.852 miliardi di euro alla fine del 2019 rispetto ai 1.761 miliardi di euro alla fine del 2018.



ec.europa.eu/eurostat

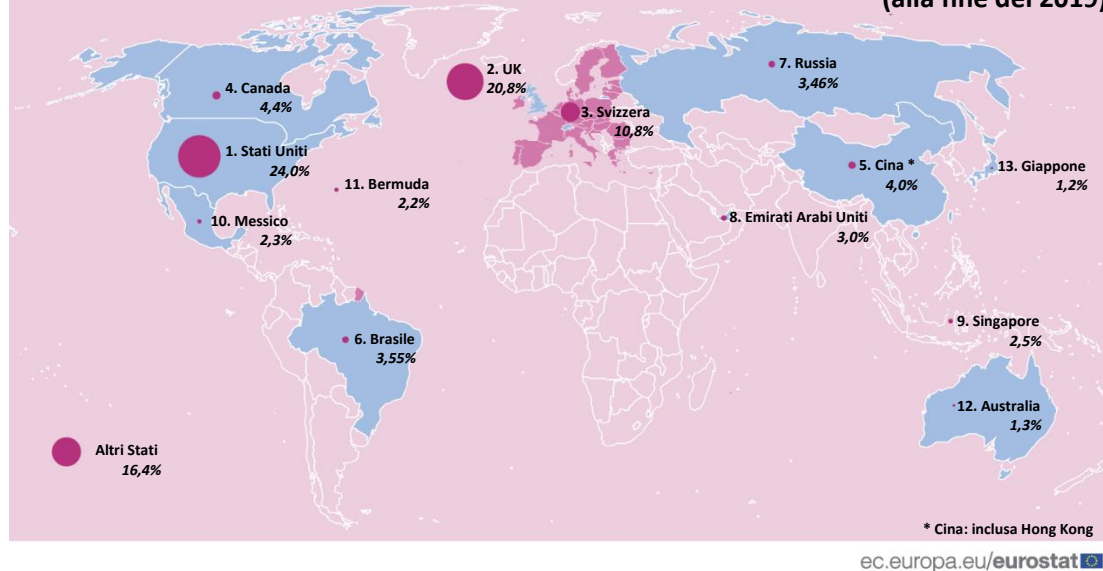
Fonte dati: [bop_fdi6_pos](#)

Le entità per fini speciali (SPE) residenti in UE hanno continuato a svolgere un ruolo significativo negli investimenti diretti esteri, anche se meno importante rispetto all'anno precedente. Alla fine del 2019, rappresentavano il 48% del totale degli stock di IDE UE detenuti all'estero e il 57% degli stock di IDE detenuti dal resto del mondo in UE, rispetto al 2018 rispettivamente 51% e al 61%.

USA e Regno Unito: di gran lunga i principali partner di IDE

Alla fine del 2019 gli Stati Uniti hanno assorbito il 24% delle scorte totali di IDE detenute dall'UE nel resto del mondo (2.161 miliardi di euro), seguiti da Regno Unito (1.872 miliardi di euro, 21%) e a distanza da Svizzera (969 miliardi di euro, 11%), Canada (399 miliardi di euro, 4%), Cina (inclusa Hong Kong; 362 miliardi di euro, 4%), Brasile (319 miliardi di euro, 4%), Russia (311 miliardi di euro, 3%) e Emirati Arabi Uniti (271 miliardi di euro, 3%).

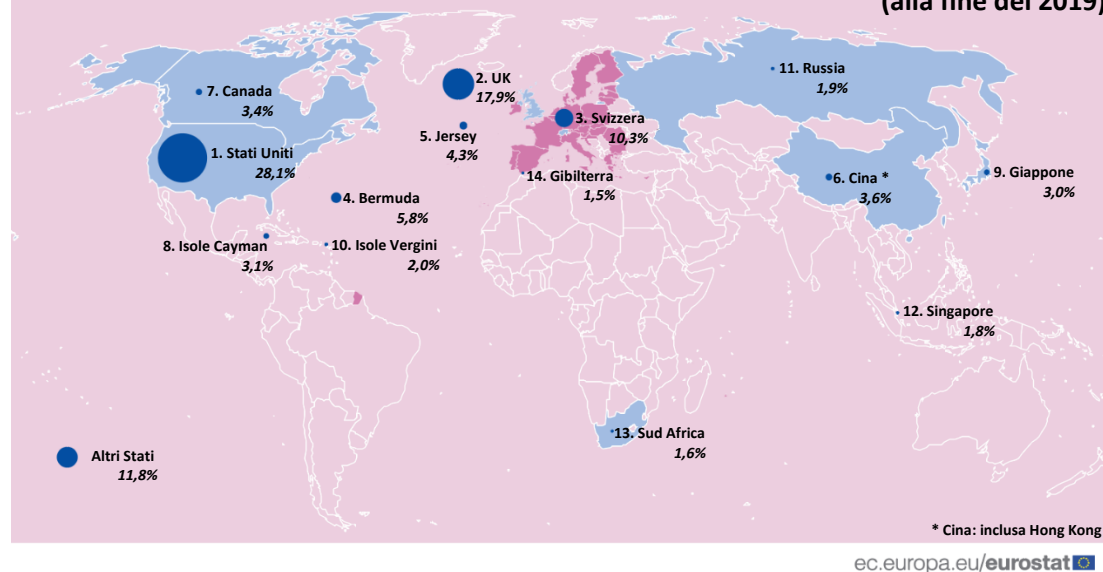
Quota di EDI detenuti da residenti UE nel resto del mondo (alla fine del 2019)



Fonte dati: [bop_fdi6_pos](https://bop.fdi6_pos)

Nella direzione opposta, gli investitori diretti degli Stati Uniti rappresentavano il 28% (2.003 miliardi di euro) del totale IDE detenute dal resto del mondo in UE, alla fine del 2019, e quelle del Regno Unito il 18% (1.278 miliardi di euro). Seguono quelli della Svizzera (735 miliardi di euro, 10%), Bermuda (411 miliardi di euro, 6%), Jersey (304 miliardi di euro, 4%), Cina (inclusa Hong Kong; 255 miliardi di euro, 4%), Canada (239 miliardi di euro, 3%), Isole Cayman (219 miliardi di euro, 3%) e Giappone (217 miliardi di euro, 3%).

Quota di EDI detenuti dal resto del mondo in UE (alla fine del 2019)



Fonte dati: [bop_fdi6_pos](https://bop.fdi6_pos)

Note:

- Questi dati sono soggetti a revisione.
- Gli stock di IDE aiutano a quantificare l'impatto della globalizzazione e a misurare i legami economici di lunga durata tra i Paesi (secondo criteri di controparte immediata). Forniscono un'indicazione dell'importanza relativa della presenza economica di un Paese all'estero, o di quella dei partner stranieri nell'entità che redige il bilancio, misurata in termini di capitale di IDE.
- L'Unione Europea (UE) comprende 27 Stati Membri UE. Il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea il 31 gennaio 2020. I dati UE riflettono il cambiamento politico nella composizione UE, quindi il Regno Unito è considerato un paese partner extra-UE per l'UE. Tuttavia il Regno Unito faceva ancora parte del mercato interno durante il periodo considerato, il che significa che i dati sul Regno Unito erano basati su concetti statistici applicabili agli scambi tra gli Stati Membri UE.

